

Piano Regionale di Prevenzione sanitaria 2005-2007. Proroga anno 2008
Progetto Regionale per la Prevenzione degli Incidenti Stradali
Referente:Dirigente Servizio Prevenzione Collettiva Dott.ssa Tamara Agostini
tel. 085 7672648

- Premessa
- Finalità
- Attuazione operativa
- Attività di verifica

Relazione sull'attuazione del Progetto Regionale per la Prevenzione degli Incidenti Stradali nelle scuole della ASL di PESCARA - A.S. 2007/2008.

Premessa

I presupposti istituzionali e normativi nonché le motivazioni di carattere sanitario e sociale da cui scaturisce molto netta la necessità dell'attuazione di un progetto di prevenzione sugli incidenti stradali appartengono ad un patrimonio culturale ormai largamente acquisito e condiviso che peraltro è stato oggetto di ampia trattazione a vari livelli in tutte le sedi istituzionali sia nazionali sia europee.

Essendo ormai acclarati il dati secondo i quali gli incidenti stradali rappresentano la prima causa di morte nella fascia d'età compresa tra i 15 e i 40 anni (ISS) e considerati gli enormi costi umani, sociali ed economici, la formazione nelle scuole costituisce certamente momento essenziale nella realizzazione di un progetto di prevenzione volto a fornire i presupposti per un comportamento più adeguato sulle nostre strade.

La Regione Abruzzo ed in particolare la ASL di Pescara hanno pertanto attivato una campagna di prevenzione degli incidenti stradali mirata sulla popolazione scolastica.

Finalità

La grande maggioranza degli incidenti stradali sono conseguenza di una serie di comportamenti scorretti in cui l'assunzione di sostanze psicoattive e di bevande alcoliche in particolare è parte preponderante.

Da ciò scaturisce l'esigenza prioritaria di coinvolgere il mondo della scuola in un progetto di prevenzione volto a :

1. favorire lo sviluppo di comportamenti corretti nell'ambito della sicurezza stradale attraverso una maggiore consapevolezza dei rischi
2. fornire agli studenti ed agli insegnanti informazioni corrette sull'argomento, utili per una successiva autonoma elaborazione di specifici percorsi didattico/formativi

In tal senso sono stati promossi sul territorio della ASL di Pescara degli incontri con la popolazione scolastica delle **scuole secondarie di secondo grado** a partire dalle classi **seconde** (fascia d'età 15 – 19 aa) in cui si propone principalmente un'opera di formazione/informazione inerente l'effetto dell'alcol e delle sostanze psicoattive connesse alla guida.

Attuazione operativa

Fase di preparazione e pianificazione

A partire dall'autunno 2007 è stata pertanto iniziata la componente progettuale inerente la prevenzione sul territorio della ASL di Pescara nell'ambito dell'incidentalità stradale indirizzata ad insegnanti e studenti delle scuole secondarie di secondo grado a partire dalle classi seconde.

In particolare :

- avvalendosi di mezzi informatici è stato messo a punto un programma power point di formazione / informazione inerente gli effetti delle sostanze psicoattive sulla guida con particolare riferimento all'alcol secondo la seguente struttura:
 1. dati statistici e dimensioni del fenomeno "incidenti stradali
 2. fattori di rischio individuali
 3. alcol e guida
 4. sostanze up
 5. sostanze down
 6. effetti sulla guida
 7. sanzioni previste dal codice stradale per guida in stato d'ebbrezza

- è stata formulata una proposta alle scuole del territorio ASL cercando di coinvolgere in via prioritaria le **classi seconde** (fascia 15 – 16 aa) in quanto appartenenti al segmento più giovane tra le fasce d'età aventi maggior rilevanza di morti e feriti sulle strade ed in quanto destinati ad un sempre più ampio coinvolgimento nell'ambito della circolazione stradale
- recepita l'adesione delle varie scuole si è provveduto a prendere gli opportuni contatti con i presidi e/o gli insegnanti referenti per :
 - illustrare l'iter progettuale
 - mettere a punto con ciascuna scuola una strategia di intervento secondo le specifiche esigenze
 - stilare un calendario relativo agli incontri da effettuare

Fase di attuazione degli interventi formativi/informativi

Una volta definite strategie e calendari di intervento sono stati avviati gli incontri previsti sulle classi coinvolte cercando di fornire sull'argomento quegli "in put" di competenze il più possibile funzionali ad un adeguato trasferimento nelle attività didattico-educative specifiche degli studenti.

Su quest'ultimo punto è bene specificare che le scuole non hanno seguito tutte la stessa "strategia" educativa.

Si sono infatti delineate essenzialmente due linee di intervento:

1)

- a) ***Liceo Scientifico "L.da Vinci" - Pescara***
- b) ***Istituto Tecnico Industriale Statale "A.Volta" - Pescara***
- c) ***Liceo Scientifico Tecnologico di Pescara***
- d) ***Istituto Statale D'Arte "M. Dei Fiori"- Penne***
- e) ***Liceo Scientifico "Luca Da Penne"- Penne***
- f) ***Istituto Tecnico Commerciale "G. Marconi" - Penne***
- g) ***Istituto Tecnico Commerciale - Torre dei Passeri***
- h) ***IPSIA - Popoli***
- i) ***Liceo Scientifico – Popoli***
- l) ***Liceo Artistico "Misticoni" - Pescara***
- m) ***Istituto Tecnico "T. Acerbo" - Pescara***

n) *Istituto Alberghiero “De Cecco” – Pescara*

o) *Liceo Classico “ G. D’Annunzio “ Pescara*

Queste scuole hanno preferito l’effettuazione di incontri secondo la classica tecnica “frontale” in cui studenti ed insegnanti, pur con vario grado di partecipazione attiva, hanno appreso quelle competenze utili per essere poi sviluppate liberamente secondo un loro specifico percorso didattico.

2)

p) *Istituto Tecnico Commerciale Statale “E. Alessandrini” - Montesilvano*

q) *Istituto Tecnico Industriale Statale “E. Alessandrini” - Montesilvano*

Queste scuole hanno preferito attuare la tecnica della cosiddetta “**peer education**” in cui sostanzialmente è stata condotta un’opera di formazione su alcuni insegnanti e soprattutto su un congruo numero di studenti di varia età selezionato dalla scuola stessa su base volontaria (n°45 circa).

Sono stati così gli studenti stessi, adeguatamente supportati dagli insegnanti, a riportare ai loro coetanei quanto appreso nel corso della formazione e poi autonomamente approfondito, seguendo percorsi da loro stessi ideati e utilizzando linguaggi e tecniche a loro più congeniali. In tal modo sono stati coinvolti **tutti gli studenti delle classi del secondo anno di entrambi gli istituti tecnici** come destinatari ultimi dell’azione dei peer educators.

- **Materiale informativo** e riassuntivo su quanto esposto nel corso degli incontri è stato distribuito, lì dove richiesto, nelle scuole coinvolte e messo così a disposizione degli insegnanti e degli studenti per fornire in tal modo una base su cui eventualmente sviluppare i propri percorsi.

Per maggior chiarezza nella tabella sottostante sono riportate le scuole in cui si è operato e il numero delle classi coinvolte:

Scuole	n°Class i	Studenti
1. Liceo scientifico “L. da Vinci” – Pescara	15	335
2. Ist. Tec. Industriale Statale “A. Volta” – Pescara	8	180
3. Liceo Scientifico Tecnologico “A. Volta” – Pescara.....	2	37
4. Ist. Tec. Commerciale Statale “E. Alessandrini”- Montesilvano	7	146
5. Ist. Tec. Industriale Statale “E. Alessandrini” – Montesilvano.....	2	54
6. Istituto Statale D’Arte “M. Dei Fiori”- Penne	2	28
7. Liceo Scientifico “Luca Da Penne”- Penne	5	102

Come già detto le classi interessate sono prevalentemente quelle del secondo anno nelle quali sono stati effettuati **n° 2** incontri per ogni classe per un totale di **n° 140** interventi, ciascuno della durata di **n° 2 ore**.

In queste scuole gli incontri sono stati frontali ed ogni classe ha poi liberamente effettuato un proprio percorso educativo.

Nell'ITC e nell'ITIS di Montesilvano invece sono stati formati **n° 45** studenti, selezionati dalle scuole stesse, tramite l'effettuazione di **n° 2** incontri di formazione, della durata di **n° 2 ore** ciascuno. Tali incontri hanno avuto la funzione di fornire ai ragazzi gli elementi basilari per l'elaborazione autonoma di successivi approfondimenti da riportare poi come "peer educators" ai propri compagni delle classi seconde.

Attività di verifica

Come reale controllo di "qualità" si è verificato se e quali fossero le attività messe in atto dalle varie classi coinvolte nel progetto una volta effettuata la fase degli incontri di formazione / informazione.

Tali attività, infatti, se prodotte, costituiscono certamente il miglior traguardo sperabile ed ottenibile in quanto sostanzialmente comprovano di per sé stesse **il**

reale grado di coinvolgimento attivo degli studenti e quindi, in definitiva, il grado di raggiungimento delle finalità.

Le attività effettuate infatti :

1) testimoniano come gli interventi eseguiti non rimangano senza un “ritorno” ed abbiano quindi prodotto, quanto meno, un momento di ulteriore riflessione ed approfondimento ovvero comprovano come gli studenti abbiano realizzato un loro percorso partendo da quanto appreso nella fase di formazione

2) contribuiscono certamente a favorire nel ragazzo:

- l'apprendimento e l'elaborazione di informazioni corrette attraverso ulteriori azioni progettuali
- una migliore e più corretta percezione dei rischi in ordine alla guida e all'uso di sostanze psicotrope
- una visione del problema volta a implementare un comportamento più adeguato alle circostanze prima e durante la guida

Attività educativa e di sviluppo del progetto svolte dalle scuole

Istituto Tecnico Industriale Statale (ITIS) “A. Volta” – Pescara

Classi coinvolte negli incontri di formazione/informazione : n.8 classi seconde (SEZ. dalla A alla H)

Classi che hanno sviluppato ulteriori attività : n.3 (SEZ. C – G – H).

In dettaglio gli studenti della la 2^C e la 2^H hanno sviluppato il progetto effettuando:

- studio-ricerca avvalendosi di strumenti informatici e rete internet
- saggio-verifica
- elaborazioni statistiche
- poster e cartelloni su cui visualizzare il lavoro prodotto

Gli studenti della classe 2^G hanno effettuato:

- relazione individuale sugli argomenti trattati nelle fase di formazione

Liceo Scientifico Tecnologico “A. Volta” – Pescara

Classi coinvolte negli incontri di formazione/informazione : n.2 classi seconde (SEZ. A e B)

Classi che hanno sviluppato ulteriori attività : n.1 (SEZ. A)

In dettaglio gli studenti hanno sviluppato il progetto effettuando:

- ricerca-studio
- saggio-verifica

Liceo Scientifico Statale “L.da Vinci”-Pescara

Classi coinvolte negli incontri di formazione/informazione : n.15 classi seconde (SEZ. dalla A alla Q)

Classi che hanno sviluppato ulteriori attività : tutte, con:

-ricerche, dibattiti, lettura-commento di quotidiani, svolgimento di temi.

Meritano una citazione particolare gli studenti di n°6 classi (2^ A-G-M-O-P-Q-) che hanno sviluppato il progetto effettuando:

- CD con presentazione in power point

- stampa di un “vademecum” e relativo CD su alcol e guida

- tre relazioni sui pericoli dell’abuso di alcol tra i giovani in relazione alla guida.

Istituto Tecnico Commerciale “G. Marconi” – Penne

Ciascuna classe ha organizzato una giornata conclusiva nel corso della quale i ragazzi hanno illustrato la propria relazione mediante presentazioni powerpoint.

Le relazioni toccavano vari aspetti dei comportamenti di guida e del consumo di alcool e di sostanze psicoattive.

I ragazzi sono stati attenti, acuiti e propositivi. Hanno acquisito la capacità di parlare in pubblico, esprimersi con sicurezza, esporre con chiarezza.

Liceo Artistico “Misticoni” – Pescara

Oltre agli incontri realizzati durante l’anno rivolti alle classi seconde (83 ragazzi) è stata organizzata una giornata finale destinata alle 4 classi prime (78 ragazzi) riunite in plenaria. L’incontro è stato interdisciplinare prevedendo l’intervento di insegnanti di varie materie e del personale medico del ns. ufficio i quali, a vario titolo, hanno ribadito l’importanza di un’azione preventiva su un tema così rilevante per la salute collettiva.

E’ stato poi proiettato un efficace filmato su Velocità ed incidenti stradali al termine del quale l’insegnante referente ha moderato un dibattito conclusivo nel quale i ragazzi hanno proposto appropriate riflessioni e domande pertinenti.

Istituto Statale d’Arte “M. dei Fiori” – Penne

Liceo Scientifico “Luca da Penne” – Penne

Istituto Tecnico Commerciale – Torre de’ Passeri

IPSIA – Popoli

Liceo Scientifico – Popoli

Istituto Tecnico Commerciale “Tito Acerbo” – Pescara

Istituto Alberghiero “De Cecco” – Pescara

Queste scuole hanno partecipato al progetto con vario grado di interesse e coinvolgimento dando la preferenza al confronto diretto durante la fase degli incontri formativi/informativi.

Istituto Tecnico Commerciale Statale “E. Alessandrini” - Montesilvano

Istituto Tecnico Industriale Statale “E. Alessandrini” - Montesilvano

Come già accennato in precedenza un discorso più articolato meritano questi due Istituti che hanno attuato in modo egregio la tecnica della **Peer-Education** coinvolgendo tutte le classi del secondo anno (n°7 dell’ITC + n°2 dell’ITIS = n°9 classi in tot.) le quali hanno tutte in vario modo prodotto dei lavori.

Infatti si è proceduto alla formazione di circa 45 studenti selezionati dalla scuola stessa su base volontaria tramite l’effettuazione di n°2 incontri della durata di 2ore ciascuno in cui sono state fornite nozioni, informazioni, spunti e motivazioni inerenti i corretti stili di vita da tenersi in relazione alla guida, nonché tecniche di prevenzione riguardanti il consumo di bevande alcoliche.

I ragazzi stessi, adeguatamente supportati dagli insegnanti, hanno svolto successivamente un lavoro di approfondimento e di preparazione per riproporre ai loro coetanei quanto appreso nella fase di formazione utilizzando percorsi, linguaggi e tecniche a loro congeniali.

Come già detto con tale tecnica progettuale sono stati coinvolti tutti gli studenti delle classi del secondo anno di entrambi gli Istituti non solo come destinatari ultimi dell’azione dei peer-educators ma anche come promotori attivi di ulteriori attività ed azioni a carattere educativo.

Infatti a coronamento del percorso progettuale gli studenti stessi hanno organizzato una giornata finale in cui sia i peer-educators sia tutte le altre classi coinvolte hanno potuto mostrare i propri lavori.

Giornata finale

Pertanto il 21 Maggio 2008 si è tenuta nell’aula magna dell’Istituto Tecnico Commerciale una riunione plenaria che comprendeva oltre agli operatori della ASL) tutte le classi seconde sia dell’ITC sia dell’ITIS.

Nel corso dei lavori congressuali, diretti e organizzati interamente dagli studenti, sono stati effettuati vari interventi che in particolare hanno mostrato :

- un’indagine statistica interna svolta su entrambi gli Istituti ed inerente le opinioni, le abitudini e le percezioni degli adolescenti circa il consumo di bevande alcoliche
- un’altra indagine statistica che comparava percezioni, abitudini ed opinioni tra i ragazzi più giovani dei primi due anni di corso e gli studenti un po’ più “anziani” del triennio successivo.

A tal proposito come dato saliente è emerso che gli adolescenti del primo biennio sembrano più disposti ad un approccio di prudenza e cautela nei

confronti delle bevande alcoliche rispetto ai loro compagni del triennio successivo che invece appaiono più “disponibili” e/o “disinibiti”.

Forse ciò sta a significare che con il crescere dell’età cambia inevitabilmente anche la percezione, la valutazione e la risposta alle pressioni sociali o del “gruppo” di appartenenza.

- un lavoro su Power Point inerente l’atteggiamento dei giovani nei confronti dell’alcool e della guida.
- un video-clip (sempre realizzato dai ragazzi) che ha riportato la testimonianza diretta di n° 3 persone ex alcol-dipendenti con le loro rispettive storie ed esperienze di vita vissuta.
- un video didattico inerente tutti gli effetti dell’alcool
- distribuzione di un depliant informativo intitolato “**Più sport meno alcol**” in cui si forniscono simpaticamente informazioni e consigli riguardanti l’uso di bevande alcoliche soprattutto nei giovani ed in connessione alla guida
- a conclusione della giornata dopo una pausa-lavoro ciascuna delle classi seconde partecipanti ha potuto mostrare un proprio lavoro prodotto in forma di cartellone con relativo slogan originale.

Su tali lavori, al personale medico presente del ns. Ufficio, è stato chiesto espressamente di esprimere un giudizio ufficiale stilando addirittura una graduatoria.

Alla fine, da parte nostra, si è preferito sottolineare la validità dei lavori mostrati, tutti egualmente meritevoli, e si è espresso, in qualità di rappresentanti della ASL, un giudizio largamente positivo su tutta l’organizzazione ed il lavoro effettuato dai ragazzi e dagli insegnanti esprimendo l’augurio di ulteriori future collaborazioni egualmente proficue.

A conclusione dei lavori alcuni giornalisti intervenuti hanno effettuato interviste, scattato foto ed effettuato riprese televisive.

Da quanto su esposto si evince chiaramente che la tecnica della Peer-Education ha prodotto in questi due Istituti dei **risultati ottimali** soprattutto se si considera che nella nostra realtà territoriale non molte scuole sono inclini ad essere parte attiva nel seguire percorsi educativi analoghi.